il nuovo BRAIDESE
DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTÀ
SABATO 27 SETTEMBRE 2014

IN VISTA DI PONFERRADA

Da domenica 21 a mercoledì 24 settembre, gli azzurri guidati dal selezionatore Davide Cassani hanno alloggiato al «Cavalieri»

Tanti i momenti pubblici con appassionati e tifosi, gettonatissimi Nibali e Aru. Un'altra «vittoria» per le Langhe ed il Roero «griffate» Unesco

La Nazionale di Ciclismo ha fatto tappa pre-Mondiale a Bra

A destra, Davide Cassani al termine dell'intervista esclusiva rilasciata al nostro settimanale (foto Andrea Lusso)

Il gruppo dei professionisti, con il C.T. Cassani, nella hall del «Cavalieri» (foto Luciano Cravero)

Folla di tifosi e appassionati, lunedì scorso, a «Cena con la Nazionale» svoltasi al Ristorante «Il Principe» (foto Luciano Cravero)

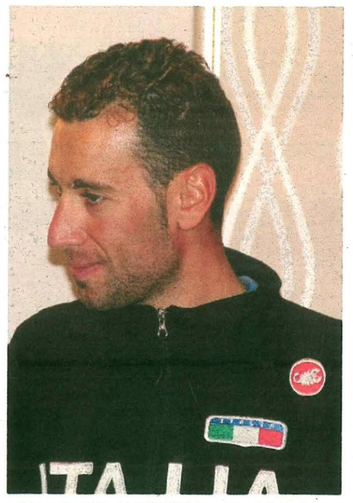
I giovani camerieri che hanno lavorato durante la cena di gala di lunedì scorso (foto Luciano Cravero)

Danilo Lusso

Continua Davide Cassani: «Ho avuto la fortuna di avere una passione, l'ho coltivata e da gioco, divertimento, è diventato sport e poi un lavoro. Non c'è cosa più bella di fare delle proprie passioni, un lavoro. Il ciclismo è la mia vita, lo sento, mi trasmette emozioni e sono contentissimo di quello che ho fatto e di quello che sto vivendo. Ci avviciniamo a Ponferrada con la consapevolezza di aver fatto un buon lavoro, non siamo tra i favoriti di questo Mondiale ma dimostreremo di essere una squadra in tutto e per tutto. Vincere sarà difficile, ma nel finale vedremo molte maglie azzurre. In Emilia Romagna si dice che bisogna avere occhio, pazienza e fortuna, spero di essere un po' portafortuna per questa competizione. Ho lavorato sui giovani, perchè il mio è un progetto azzurro che vuole crescere nei prossimi anni. Se hai voglia e passione, non puoi nasconderti per colpe altrui, bisogna convincere gli scettici che il ciclismo è bello, straordinario. Le passioni sono ragioni di vita, lasciamo salire in bici chi sente questo desiserio. I sacrifici sono andare a lavorare in un posto che non ti piace, è uno sport duro e faticoso, ma affascinante. Bisogna coltivare i propri sogni e andare avanti fino in fondo», ha raccontato l'ex ciclista e commentatore tv, nato a Faenza nel 1961.

Entusiasmo a 1000 attorno agli atleti ed allo staff, sotto la Zizzola

Tra i professionisti in ritiro a Bra, c'è anche il giovane e promettente Edoardo Zardini, scalatore (Veronese classe 1989): «Ho partecipato a tre edizioni del Giro delle Valli Cuneesi e quindi queste zone le conoscevo già abbastanza bene, qui si sta davvero bene ed è il posto ideale per prepararsi a questo appuntamento. Cassani ci trasmette grande forza, vuole il meglio da noi, ci affianca in ogni attimo della giornata e va molto forte in bicicletta. Arrivo al Mondiale in condizioni straordinarie, vesto l'azzurro per la prima volta, il morale è a 1000. Cercherò di dare tutto me stesso, anche perchè vestire i colori della propria nazione è un'onore». Arrivati nella serata di domenica 21 settembre al «Cavalieri» e ripartiti mercoledì pomeriggio alla volta di Levaldigi (volo diretto per la Spagna), la Nazionale lunedì ha partecipato ad una conferenza stampa a Barolo, alla cena di gala al ristirante Il Principe, ad un convegno a Pollenzo, al ritiro di un premio a Cherasco, al Museo della Bicicletta, ad allenamenti per le pianure e colline circostanti, ad incontri con tifosi e ragazzi, in collaborazione con Federciclismo, l'Atl, Comune di Bra, Camera di Commercio Cuneo, Regione e sponsor.


Vincenzo Nibali (Messina, 14/11/1984), immortalato da Andrea Lusso

La Nazionale si prepara alla seduta di allenamento del lunedì mattina (foto Luciano Cravero)

Passaggio in via Cherasco durante un allenamento (foto Luciano Cravero)

A sinistra, il ciclista Edoardo Zardini (Peschiera del Garda, 2/11/1989) al termine dell'intervista esclusiva per il nostro settimanale (foto Andrea Lusso)

Il «salotto» di Rai Sport, allestito nella hall del «Cavalieri» e condotto da PierGiorgio Severini (foto Andrea Lusso)

Vincenzo Nibali ospite dello stabilimento Bra Servizi in corso Monviso, presenti anche il Sindaco Sibille, l'assessore Borrelli e l'appassionato Luciano Cravero

Davide Cassani passa il microfono a Fabio Aru (San Gavino Monreale, 3/7/1990) (foto Luciano Cravero)

Lo scatto di un altro allenamento della Nazionale italiana, sulle colline di Langhe e Roero (foto Luciano Cravero)

Cassani e Nibali visitano il Museo della Bicicletta, ideato e curato dal braidese Luciano Cravero

Anche un calco della mano per il campione messinese (foto Luciano Cravero)

L'entusiasmo dei piccoli corridori per Nibali (foto Luciano Cravero)

Cassani con una delegazione dell'Unvs Bra (foto Luciano Cravero)